

**OGGETTO:** permessi per assistenza alle persone con disabilità

Continuano a manifestarsi criticità in merito all'applicazione delle norme in materia di permessi per l'assistenza a persone con disabilità.

È opportuno richiamare l'attenzione delle SS. LL. sulla osservanza delle più recenti norme che hanno apportato modifiche alla legge 104/1992.

Si rammenta, infatti, l'art. 24 della legge 9 novembre 2010, n. 183, ha apportato parziali modifiche all'art. 33 della già citata legge 104/92.

Il Dipartimento Funzione Pubblica, con propria circolare n. 13 del 6 dicembre 2010 ha chiarito gli aspetti applicativi delle modifiche alla disciplina in materia di permessi per l'assistenza a portatori di handicap in situazione di gravità.

In particolare si precisa che gli indirizzi normativi sopra citati prevedono che, nel comparto pubblico, salvo dimostrate situazioni d'urgenza, la programmazione dei permessi in parola deve essere effettuata "con congruo anticipo, se possibile con riferimento all'intero arco temporale del mese, al fine di consentire la migliore organizzazione dell'attività.

Non risulta allo scrivente che tale norma sia osservata e fatta osservare in tutti i comparti e le strutture dell'Azienda.

Si invitano, pertanto le SS LL ad applicare le direttive imposte dal detto art. 24 della legge 183/2010, ponendo anche attenzione al controllo periodico della documentazione presentata a supporto del diritto ai permessi in parola ed in particolar modo alla necessità di chiedere il nuovo verbale medico nel caso di accertamento di handicap rivedibile.

Val la pena, infine, osservare, e Vi invito a farvene portavoce con i vostri collaboratori, che la fruizione dei permessi è un diritto, la cui legittimità non vuole essere messa in discussione, al cui esercizio si può anche rinunciare, laddove ne possano sussistere i presupposti verso le persone da assistere, nei casi in cui carenze temporanee di personale possano compromettere la continuità dei servizi, per un dovuto spirito di servizio e collaborazione con le strutture in cui si opera.

Certo che saprete interpretare con giusta attenzione la presente nota, invio cordiali saluti.

Manfrini Dott. Ing. Attilio



F.to